



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SAISO1300N: MARCO TULLIO CICERONE - SALA C.

Scuole associate al codice principale:

SAPC013011: M.T.CICERONE

SARA01301N: IPSASR SALA CONSILINA

SARIO13019: IPSIA SALA CONSILINA

SATF013016: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

SATL01301A: ISTITUTO TECNICO CAT



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. 5 Positiva



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presta molta attenzione agli alunni con BES. Le finalità degli interventi da attuare nell'ottica di un miglioramento sono quelle di realizzare con successo il loro inserimento e la loro piena integrazione. La scuola ogni anno: 1) attiva il Gruppo di lavoro per l'Inclusione; 2) redige il Piano annuale per inclusione; 3) mette a disposizione sussidi didattici specifici per cercare di attenuare le situazioni di svantaggio nell'apprendimento; 4) propone attività formative, rivolte in particolare ai docenti curriculari, sui temi dell'inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati
Nel arco di 3 anni ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettualità condivisa in modo parallelo fra classi; progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali che caratterizzano gli indirizzi della scuola; valutazione formativa comune a più discipline per segmenti di attività didattica; creazione di uno o più consigli di classe pilota.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
motivare gli alunni al fine di sviluppare capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione (testi, giornali, fonti multimediali); favorire lo sviluppo della capacità di collegamento e applicazione di contenuti e metodi appresi utilizzando strumenti e strategie per sviluppare le capacità di collegamento e a





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

TRAGUARDO

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITALIANO e MATEMATICA per il 30% - 60% - 80% degli alunni. In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettualità condivisa in modo parallelo fra classi; progettualità condivisa intorno a tematiche trasversali che caratterizzano gli indirizzi della scuola; valutazione formativa comune a più discipline per segmenti di attività didattica; creazione di uno o più consigli di classe pilota.
- Curricolo, progettazione e valutazione**
motivare gli alunni al fine di sviluppare capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione (testi, giornali, fonti multimediali); favorire lo sviluppo della capacità di collegamento e applicazione di contenuti e metodi appresi utilizzando strumenti e strategie per sviluppare le capacità di collegamento e a
- Ambiente di apprendimento**
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sia in riferimento all'italiano che alle lingue dell'Unione europea anche in relazione alle discipline di indirizzo della scuola e alle discipline logico-matematiche e scientifiche, nella prospettiva di scambi di apprendimento e di lavoro con altri paesi; miglioramento delle competenze
- Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti di apprendimento che alternino spazi tradizionali (la classe) a laboratori, aule speciali, territorio.
- Inclusione e differenziazione**
Coinvolgimento di alunni con BES, DSA e NAI nelle attività laboratoriali, nei lavori di gruppo, affiancandoli a compagni esperti, creando una fattiva collaborazione tra pari. Potenziamento, attraverso le attività di ricerca-azione autonoma ed esercizio di esposizione completa, corretta e critica, della partecipazione a iniziative nazionali e
- Continuità e orientamento**
sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; aumento del numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuati



7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Puntare ad un servizio scolastico di qualità, che crei benessere negli studenti e nel personale docente e ATA, anche attraverso la ristrutturazione degli spazi
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare corsi specifici di formazione e aggiornamento per il personale docente ed ATA, a partire da una approfondita analisi dei bisogni formativi del personale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le reti col territorio, incrementare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
ottenere il potenziamento orario dei mezzi di trasporto da e per la sede della scuola, attraverso una interlocuzione con gli enti locali di riferimento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e potenziare l'inclusione

TRAGUARDO

Nell'arco di 3 anni ridurre del 90% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. Accrescere la comprensione di sé.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sia in riferimento all'italiano che alle lingue dell'Unione europea anche in relazione alle discipline di indirizzo della scuola e alle discipline logico-matematiche e scientifiche, nella prospettiva di scambi di apprendimento e di lavoro con altri paesi; miglioramento delle competenze





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni frequentanti il primo biennio. Migliorare le conoscenze, abilità e competenze nelle discipline di indirizzo degli alunni frequentanti il secondo biennio e il quinto anno.

TRAGUARDO

Migliorare in 3 anni la valutazione media in Italiano, Matematica, Inglese del 30% - 60% - 80% per gli studenti del primo biennio di tutti gli indirizzi. Migliorare in 3 anni la valutazione media per gli studenti nelle discipline di indirizzo del 30% - 60% - 80% nel secondo biennio e nel quinto anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; aumento del numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuati



PRIORITÀ

Sviluppo di una mentalità flessibile e aperta, di capacità di adattamento all'ambiente circostante, di lavoro in team e di utilizzo di strategie e contenuti innovativi, applicando un approccio di carattere tecnico-scientifico; propensione alla ricerca di competenze non ancora formate che possano anticipare la richiesta di nuove figure professionali

TRAGUARDO

Incremento dell'ingresso nel mondo del lavoro o universitario grazie a una formazione adeguata in misura pari al 90% dei diplomati nell'arco di un triennio. Aumento del numero delle immatricolazioni all'università o degli ingressi nel mondo del lavoro corrispondenti al percorso di studi effettuato.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Puntare ad un servizio scolastico di qualità, che crei benessere negli studenti e nel personale docente e ATA, anche attraverso la ristrutturazione degli spazi



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono motivate dalla opportunità di far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola e da alcuni limiti presenti sul territorio che condizionano gli apprendimenti degli alunni e il rapporto scuola-famiglia. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora essere condizionati dalla provenienza socio-economica-culturale. Inoltre la platea comprende un piccolo numero di alunni extracomunitari, tuttavia in progressivo aumento. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici, un'attività formativa per i docenti, una possibile articolazione modulare dell'orario, con l'obiettivo di tendere al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee, a potenziamento dell'inclusione, all'intercultura, all'orientamento costante e al riorientamento. Particolare attenzione è posta in relazione alla spendibilità del titolo di studio conseguito, nel mondo del lavoro o all'Università.